

“La scuola in spalla”: dal 15 settembre il nuovo podcast Original RaiPlay Sound, otto adolescenti in cammino per oltre 1000 chilometri raccontano la loro scuola itinerante

Un viaggio lungo un anno scolastico e venti regioni italiane, tra studio, incontri e crescita. Il podcast di Andrea Cocco dà voce a chi ha scelto di imparare camminando.



Un anno scolastico in cammino, lungo oltre mille chilometri a piedi, attraversando venti regioni italiane: è questo il cuore de ***La scuola in spalla***, il nuovo podcast **Original RaiPlay Sound** di **Andrea Cocco**, disponibile **dal 15 settembre** sulla piattaforma **Rai**. Dieci puntate per raccontare l'esperienza di otto ragazzi tra i 17 e i 18 anni che hanno scelto un modo radicalmente diverso di andare a scuola.

Edoardo, Gioele, Ariele, Anna, Lolevia, Lisa, Aron e Neri sono i protagonisti di questa avventura educativa fuori dagli schemi. Hanno aderito al progetto **Strade Maestre**, che propone un anno scolastico itinerante: un percorso tra sentieri, parchi naturali, strade secondarie e città, partito da **Orvieto a settembre** e con arrivo previsto a **Trieste a giugno**, dopo essere passati anche dalla **Sicilia**.

Il podcast segue passo dopo passo il cammino dei ragazzi, documentando attraverso le loro voci le tappe percorse, le lezioni all'aperto, gli incontri, le difficoltà, le scoperte e i momenti di quotidianità. Il gruppo è accompagnato da quattro guide che, oltre a curare la logistica, si occupano anche dell'insegnamento delle materie scolastiche – dalla storia alla matematica, dall'italiano alla chimica.

Ma "La scuola in spalla" è anche il racconto di una generazione che cerca uno spazio di ascolto e libertà, una riflessione viva sul significato della scuola, dell'essenzialità e dell'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Un diario audio in movimento, che raccoglie sogni, pensieri, contraddizioni e speranze. Nel corso del viaggio, i ragazzi hanno anche partecipato a un **laboratorio radiofonico**, durante il quale hanno sperimentato la scrittura, la registrazione e il montaggio di contenuti, contribuendo alla costruzione del podcast con interviste, suoni e riflessioni personali. Il risultato è un racconto autentico e corale, in cui la voce degli adolescenti diventa chiave di lettura per comprendere il presente e immaginare il futuro.